



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici

Determinazione numero 300 del 10/12/2019

OGGETTO: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI SERRAMENTI ESTERNI PRESSO IL PALAZZO PROVINCIALE IN VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' 34 A MODENA - RILIEVI E INDAGINI PRELIMINARI. AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA - CIG Z502AFB6EC - CUP G93I18000150003.

Il Dirigente MANNI ALESSANDRO

PREMESSO CHE:

- il Servizio Manutenzione Opere Pubbliche della Provincia di Modena ha, tra i propri compiti istituzionali, la manutenzione straordinaria delle strade provinciali e degli edifici scolastici e sedi del patrimonio della Provincia di Modena e che l'interesse pubblico sotteso a tale competenza è quello di preservare e mantenere il patrimonio demaniale e indisponibile dell'Ente;
- la Provincia di Modena ha come sede istituzione e di diversi uffici amministrativi il fabbricato posto in Viale Martiri della Libertà 34 a Modena; tale edificio ha una enorme rilevanza storica e culturale, la sua realizzazione risale intorno agli anni 1844 e fu tra i protagonisti dell'architettura della Restaurazione negli Stati estensi; in era più moderna dal 1994 vi è allestita la Raccolta d'Arte Provinciale, che espone oltre un centinaio di opere, dalla fine del '500 alla metà del '900, in una ritrovata destinazione pubblica e culturale;
- la facciata del palazzo prospiciente Corso Adriano presenta segni di degrado, che interessano in modo particolare i cardini degli scuri esterni alle finestrate;
- con Determinazione n. 339 del 21/12/2018 avente ad oggetto “DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI MESSA IN SICUREZZA SERRAMENTI E RESTAURO ORNAMENTI PRESSO IL PALAZZO PROVINCIALE – V.LE MARTIRI DELLA LIBERTA' 34 A MODENA - MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA CON GARA INFORMALE PREVIA SELEZIONE DALL'ELENCO DEGLI OPERATORI ECONOMICI DELLA PROVINCIA DI MODENA E PRENOTAZIONE DI SPESA . IMPEGNO PER LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ANAC CIG:7745678FAD - CUPG 93I18000150003” è stato approvato un progetto per la messa in sicurezza dei serramenti esterni;
- con la nota ricevuta via PEC dalla “Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara” in data 07/08/2019, avente prot. n. 26174 del 07/08/2019, veniva comunicato il diniego all'intervento così progettato;
- a seguito di un sopralluogo in sito, alla presenza dei tecnici della Provincia di Modena e del Funzionario competente della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Arch.

Francesca Tomba, effettuato in data 7 novembre 2019, l'Amministrazione ha concordato le modalità per la redazione di un nuovo progetto; ai fini dell'elaborazione del suddetto progetto, pertanto, è necessario effettuare alcune indagini sui cardini esistenti, utili anche per verificare la loro stabilità, ritenendo tale intervento utile anche per evitare danni al bene tutelato. Tale intervento di verifica si rende necessario anche ai fini di garantire la pubblica incolumità e per scongiurare situazioni di pericolo per i passanti, nelle more della progettazione di un intervento di manutenzione dei cardini attualmente in corso.

VISTO il D.Lgs. 50/2016, articolo 36, comma 2, secondo cui “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: *a*) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto e che l'affidamento può avvenire con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del citato Decreto”;

RITENUTO di applicare la procedura semplificata e che, conseguentemente la determinazione a contrattare, a differenza delle procedure negoziate di cui al D.Lgs. 50/2016, articolo 36, comma 2, lettere da *b*) a *c*), possa essere unica, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del predetto Decreto Legislativo, come modificato dal D.Lgs. 56/2017, comprendendo gli elementi specificati nella disposizione normativa citata;

RITENUTO che:

- vada in ogni caso e comunque garantito l'interesse e il dovere dell'Amministrazione alla convenienza economica nell'acquisizione di una prestazione a titolo oneroso e che tale interesse può realizzarsi attraverso lo strumento giuridico dell'indagine di mercato, nel senso “classico” del termine, cioè come mera attività istruttoria volta ad acclarare motivatamente quali siano le migliori condizioni economiche spuntabili sul mercato;
- non sussiste pertanto l'obbligo di procedimentalizzazione tramite gara informale;

CONSIDERATO che si intendono per «procedure negoziate», le procedure di affidamento in cui le Stazioni Appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto (D.Lgs. 50/2016, articolo 3, comma 1, lettera *uuu*));

Si è provveduto a richiedere un preventivo al seguente operatore economico:

- Società Cooperativa di Lavoro B.A.T.E.A. con sede in Via Pastore 27 41033 Concordia (MO), P.IVA 00154960363;

CONSIDERATO che il preventivo ricevuto offre un prezzo finale di € 1.500,00 oltre a IVA al 22% (assunto agli atti con prot. n. 38346 del 02/12/2019);

CONSIDERATO che lo stesso operatore economico ha fatto pervenire il Modello di autodichiarazione, assunto agli atti con prot. n. 38734/06-05-02 F. 85 del 05/12/2019, attestante il possesso dei requisiti generali e tecnico economici previsti per l'affidamento del contratto;

CONSIDERATO quindi che il preventivo di cui si tratta attua tutti i canoni della congruità della spesa, oltre che della sua legittimità contabile;

SI DA' ATTO che, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, articolo 36, comma 5, “la verifica dei requisiti avviene sull'aggiudicatario. La stazione appaltante può, comunque, estendere le verifiche agli altri partecipanti. Le stazioni appaltanti devono verificare il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali se richiesti nella lettera di invito”;

ATTESO che trattandosi di “affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro”, è applicabile la stipulazione semplificata “mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere” (D.Lgs. 50/2016, art. 32, comma 14);

EVIDENZIATO pertanto che questa Amministrazione ha garantito in aderenza:

- a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

- d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, nella fase di affidamento;
- e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- f) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

L'operatore economico risulta in posizione di regolarità contributiva a seguito di DURC regolare rilasciato in data 16/10/2019, assunto agli atti con prot. n. 33599 del 21/10/2019 e valido fino al 13/02/2020 e non risultano in essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I. A.A. di Modena del 09/12/2019 prot. n. 39309 del 10/12/2019.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena Ing. Alessandro Manni.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 ed in attuazione del regolamento UE 679/2016 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena e nel sito Internet dell'Ente www.provincia.modena.it sezione "Trasparenza, valutazione e merito", dei dati relativi alla presente determinazione.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche. L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Per tutto quanto sopra esposto,

D E T E R M I N A

- 1) richiamate le premesse al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, di approvare il preventivo dei lavori sopra descritti;
- 2) di affidare, per le motivazioni e alle condizioni espresse nella premessa del presente atto e qui integralmente richiamate i lavori relativi al controllo visivo della stabilità e della tenuta di tutti i cardini che sorreggono gli scuri esterni alle finestre del palazzo provinciale prospicienti Corso Adriano, alla ditta Società Cooperativa di Lavoro B.A.T.E.A. con sede in Via Pastore 27 41033 Concordia (MO), P.IVA 00154960363, che ha dichiarato di eseguirli per un importo totale pari a € 1.500,00 di cui euro 200,00 per oneri sicurezza oltre ad euro 330,00 per iva 22% per complessivi € 1.830,00 IVA al 22%;
- 3) di dare atto che la spesa rientra nel quadro economico del progetto approvato con determinazione n. 339 del 21/12/2018 e finanziata con fondi dell'ente;
- 4) di impegnare pertanto la somma di € 1.830,00 al capitolo 3258 prenot. 647/19 "Manutenzione straordinaria edifici provinciali" del Peg 2019;
- 5) di dare atto che la spesa è esigibile nell'anno in corso;
- 6) di dare atto che il C.I.G. riferito a questo affidamento è Z502AFB6EC – cup G93I18000150003;
- 7) di dare atto che, per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di importo inferiore a € 150.000,00;
- 8) di dare atto che l'operatore economico risulta in posizione di regolarità contributiva a seguito di DURC regolare rilasciato in data 16/10/2019, assunto agli atti con prot. n. 33599 del

- 21/10/2019 e valido fino al 13/02/2020, che non risultano in essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I. A.A. di Modena del 09/12/2019 prot. n. 39309 del 10/12/2019 e in data 09/12/2019 è stato consultato il casellario ANAC e non risultano annotazioni a suo carico;
- 9) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs. 33/2013 e nella sezione “Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture” ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 “ e ss.mm.ii.;
 - 10) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
 - 11) di dare atto che la ditta ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
 - 12) di dare atto che, secondo quanto previsto dall'articolo 101, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 il Direttore dei Lavori è individuato nella persona del Geom. Massimiliano Pellizzola;
 - 13) di dare atto che ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 81/2008 nella presente fase non si procede alla nomina del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione non ricorrendo i presupposti di cui alla predetta norma;
 - 14) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
MANNI ALESSANDRO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)